

È rimasto nel capoluogo per un anno e mezzo

# Questura, Auriemma promosso e trasferito

Al suo posto arriva, dalla polfer del Lazio, Rosa Maria Iraci, 58 anni, di Barcellona Pozzo di Gotto

## Concetta Rizzo

Lascia Agrigento dopo appena un anno e mezzo dal suo insediamento. A dicembre diventerà dirigente generale, un importante scatto di carriera, e già a partire dai prossimi giorni andrà a dirigere la Questura di Bergamo. Maurizio Auriemma, questore di Agrigento dal primo luglio del 2017, lascia però – nonostante quella che, di fatto, è una breve permanenza – il segno in provincia. E non soltanto per l'impegno contro la criminalità organizzata, per la prevenzione e repressione dei reati in generale, per l'attenzione massima al fenomeno dell'immigrazione clandestina, per i tanti Daspo firmati. Lascia un segno perché si è occupato, in primissima persona, di seminare legalità. Lo ha fatto con gli studenti di ogni ordine e grado. Ma si è anche speso per garantire l'ordine pubblico ed evitare rischi e pericoli in caso di pubbliche iniziative o manifestazioni. Auriemma ha saputo, concretamente, incarnare quello che è lo slogan della polizia di Stato: «Esserci sempre!». Mercoledì sera, subito dopo l'arrivo della notizia, Auriemma ha cenato, assieme ai collaboratori più stretti, in un ristorante della città. Un modo anche per salutarsi.

Al suo posto, a partire da martedì, ci sarà una donna. Ed è il primo questore donna di Agrigento. Si tratta di

Rosa Maria Iraci, 58 anni, di Barcellona Pozzo di Gotto. Donna, moglie e madre, ma soprattutto funzionario della polizia di Stato, da anni, impegnata nel contrasto alla criminalità organizzata. Il questore Rosa Maria Iraci, che durante tutta la sua carriera non si è mai risparmiata, arriva dal dipartimento della Polfer del Lazio. È entrata in polizia a 25 anni come commissario. È stata alla Questura di Reggio Calabria, dove ha diretto l'ufficio Misure di Prevenzione e dove ha applicato le norme della legislazione antimafia. È stata alle Volanti della Questura di Messina e nei commissariati di Patti, Milazzo, Barcellona Pozzo di Gotto ed a scavalco anche in quelli di Taormina, Sant'Agata di Militello e Capo d'Orlando. Ha messo a segno – durante la sua carriera – numerose operazioni contro le organizzazioni criminali di stampo mafioso. Ha diretto anche la «Pasi» della Questura di Vibo Valentia e poi, di nuovo a Reggio Calabria, ha diretto la Digos. Nel giugno del 2014 ha assunto le funzioni di vicario del questore di Enna fino ad essere nominata nel 2017 dirigente della polizia ferroviaria del Lazio. Del questore Iraci si parla come di un funzionario determinato, caparbio, capace di spirito di sacrificio e abnegazione. Un funzionario della polizia di Stato che non ha mai dimenticato d'essere donna.

Ma intanto, non soltanto in città, è il momento del commiato di Mau-

rizio Auriemma che, ad Agrigento, era arrivato dopo aver diretto il reparto Mobile a Milano, prendendo il posto che era stato del questore Mario Finocchiaro, nel giugno del 2017 trasferito alla Questura di Messina.

«Ringraziamo il questore Maurizio Auriemma per quanto di positivo ha saputo donare nell'arco della sua permanenza alla nostra Questura, per la sensibilità dimostrata in particolari ed emblematiche criticità derivate dalle pregnanti ed estenuanti attività lavorative a cui sempre più spesso devono far fronte gli uomini e le donne della polizia di Stato di questa provincia – ha scritto, ieri il segretario generale provinciale Alfonso Imbrò del movimento dei poliziotti democratici e riformisti -. Al questore Auriemma ribadiamo la nostra stima, augurandogli un proficuo e sereno lavoro nell'importante Questura di Bergamo». Il sindacato, ieri, ha voluto dare anche un sincero benvenuto al neo questore di Agrigento Rosa Maria Iraci: «Diamo l'immediata nostra disponibilità per un confronto leale e costruttivo finalizzato a raggiungere un duplice e importante risultato: la funzionalità complessiva dell'apparato sicurezza nella nostra provincia, malgrado le note carenze organiche, coniugandolo al benessere del personale. Quindi efficacia ed efficienza nell'interesse della cittadinanza senza mai trascurare i diritti degli uomini e delle donne della polizia». (\*CR\*)





**Cambio al vertice**  
**Era arrivato nel luglio**  
**del 2017 e aveva fatto**  
**proprio lo slogan:**  
**«Esserci sempre»**

**Andrà a Bergamo.** Un'immagine del questore Maurizio Auriemma FOTO CATANESE